

PARTITO IL 74° CONGRESSO NAZIONALE DI ASSOENOLOGI

Per la prima volta nella storia di Assoenologi, il Congresso nazionale arriva in Basilicata. E lo fa nell'anno in cui Matera è capitale europea della cultura. Il tema generale dell'evento più importante dell'anno non poteva che essere "Il vino è cultura" ed è stato declinato in un programma veramente ricco ed esclusivo. Tre i momenti congressuali. Uno dedicato ai "santuari" dell'enologia (Champagne, Borgogna e Langhe); il secondo alle nuove frontiere (Giappone, Russia e Portogallo) e il terzo al territorio della Lucania e ai suoi vini. Prevista una serata di gala esclusiva (quella di sabato 2 novembre) nella Piazza Orazio Flacco di Venosa, dove sarà nominato "socio onorario Assoenologi" Corrado Casoli Presidente Del Gruppo Italiano Vini e consegnato il premio "Territorio Assoenologi" alla Cantina Donato D'Angelo. A seguire il talk show condotto da Bruno Vespa a cui parteciperanno il presidente del Comitato nazionale vini Michele Zanardo, il presidente di Federdoc, Riccardo Ricci Curbastro e il direttore generale di Ismea, Michele Borriello. Ospite d'onore sarà il neo Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali, Teresa Bellanova. Si tratta di una tradizione, quella della presenza del Ministro delle Politiche agricole ai Congressi Assoenologi che si perpetua da anni e che rappresenta, oltre che un'importante gratificazione dell'attività svolta da Assoenologi, un forte segnale di riconoscimento della nostra figura professionale all'interno del comparto viticolo enologico. La cerimonia e la prima giornata di lavori congressuali è stata condotta da Andrea Amadei, di "Decanter" -Radio 2.

GIOVEDI 31 OTTOBRE – ORE 18: INAGURAZIONE

Il Congresso si è aperto con un doveroso quanto emozionante omaggio al collega Alberto Lazzarino prematuramente scomparso, il tutto nello scenario nella sala congressi del Matera Hotel in cui si è tenuta la **cerimonia inaugurale** a cui hanno partecipato oltre ottocento persone.

Si sono alternati al podio numerosi rappresentanti di istituzioni locali e nazionali. Dopo i saluti del sindaco di Matera Raffaello De Ruggeri e del sindaco di Venosa Marianna lovanni, è intervenuto l'assessore regionale delle Politiche agricole e forestali Francesco Fanelli, il responsabile per il Centro Sud della Banca BPER Salvatore Pulignano, il presidente Sezione Puglia Basilicata Calabria di Assoenologi Massimo Tripaldi, il past president Massimiliano Apollonio e il direttore nazionale di Assoenologi Paolo Brogioni. É seguito la prolusione del presidente di Veronafiere Giovanni Mantovani e del presidente della Commissione agricoltura della Camera dei Deputati Filippo Gallinella, che, per l'occasione ha ricevuto il diploma di socio onorario di Assoenologi.

Nell'ambito della serata è stato presentato da **Attilio Scienza**, coordinatore scientifico dell'opera, il nuovo libro di Assoenologi dedicato ai Portinnesti della vite "**Vinifera – Ripartiamo dalle Radici**".

La cerimonia è terminata con la proclamazione del personaggio dell'anno di Assoenologi. Per il 2020 è stato scelto **Ezio Rivella**, pioniere dell'enologia italiana, che si è collegato in diretta dalla propria abitazione con la sala congressi.



VENERDI 1 NOVEMBRE – ORE 8.15: I SANTUARI DELL'ENOLOGIA

La prima sessione dei lavori congressuali di venerdì 1° novembre è stata dedicata alla conoscenza di tre zone cult del vino, considerate i "santuari" della viticoltura e dell'enologia mondiale: Champagne, Borgogna e Langhe.

A parlare del re delle bollicine è stato **Alberto Lupetti**, uno dei più grandi esperti e conoscitori di Champagne in Europa, che ha spiegato le caratteristiche climatiche e produttive di questa regione, introducendo tre prodotti scelti tra quelli più rappresentativi: un *Perrier-Jouët Blason Rosé*; un *Vilmart "Grand Cellier" 20*14 e un *Comtes de Champagne Blanc de Blancs 2007 di Taittinger.*

Gianni Fabrizio, uno dei curatori della guida dei vini del Gambero Rosso, incarico che nel mondo del vino significa avere una conoscenza estrema e completa di produttori ed etichette, ha trattato il tema dei vini delle Langhe, una delle regioni italiane più blasonate per i vini rossi, proponendo un Roero Docg Srü 2015 della Cantina Monchiero Carbone; un Barbaresco Docg Bernadot 2015 di Ceretto e un Barolo Docg "Le Vigne" 2013 di Luciano Sandrone.

Il giornalista **Armando Castagno**, grazie alla sua dedizione per la Borgogna, per la quale ha ricevuto anche le insegne di Chevalier du Tastevin nello Château du Clos de Vougeot, ha illustrato questa meravigliosa regione vitivinicola francese, mettendo in degustazione tre vini più caratteristici della zona: un *Saint-Romain Aoc Rouge 2018 di Alain Gras*; un "La Combe d'Orveau" 2017 di Bruno Clavelier e un Meursault 1er cru Aoc Blanc Perriéres 2016 di Ballot Millot.

In tutto, nella mattinata di venerdì, si sono degustati nove vini di altissima portata coinvolgendo oltre 500 enologi per un totale di oltre 4.500 bicchieri.

La sessione è stata preceduta da un intervento di **Oreste Gerini**, direttore generale prevenzione e contrasto frodi agro-alimentari del Mipaaf, che ha presentato il libro *"La nuova normativa dopo il Testo unico del vino"*.

Sponsor ufficiali le seguenti aziende: Aeb, Amorim Cork Italia; Apra; Business Strategies, Cifo, Colombin; Dal Cin, Enartis; Enò; Enoplastic; EnoVit, Er Informatica, Eurochem, Gai Macchine Imbottigliatrici; Garbellotto; Genetica Group, H&A Locazione, Juliagraf, LaFood, Lasi, Naturalia Wine, Robino & Galandrino; Tmci Padovan, TN Coopers, Vason Group; Vetreria Etrusca, Vetri Speciali; Vinext, Vinventions, Volentieri Pellenc.